



LE ALPI OROBICHE

BOLLETTINO
MENSILE DELLA
SEZIONE DI BER-
GAMO DEL CLUB
ALPINO ITALIANO

HOTEL MODERNO - Bergamo

IL SOLO DI PRIMO ORDINE

GRANDE RISTORANTE

CONCERTI * * *

NUOVA DIREZIONE

ISTITUTO POPOLARE DI CREDITO

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA
a capitale illimitato

Sede in BERGAMO - Via xx Settembre, 31

Agenzie:

BERGAMO ALTA (Piazza Garibaldi)

S. GIOVANNI BIANCO e OLMO

AL BREMBO :: :: :: :: ::

Corrispondente della BANCA D'ITALIA

Esegue qualunque operazione
di Banca

" BITTER CAMPARI ..
L'APERITIVO

" CORDIAL CAMPARI ..
LIQUOR

* * *

VERMOUTH TORINO }
VERMOUTH BIANCO } GANCIA
SPUMANTE ITALIANO }

* * *

Rappresentante Depositario

EDOARDO MILESI - Bergamo

Borgo S. Caterina, 66 - Telefono 13-13

Credito Commerciale

SOCIETÀ ANONIMA
Capitale L. 15.000.000 - interamente versato

BERGAMO - CREMONA - MILANO -
PAVIA - CASALBUTTANO - CASAL-
MAGGIORE - COLOGNO - CREMA
LODI - SORESINA - TREVIGLIO

Annoic - Belgioioso - Caravaggio - Chignolo Po
- Corteolona - Pescarolo - Romanengo - S. Gio-
vanni in Croce - Sesto Cremonese - Soncino
- Vescovato.

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco
di Napoli e del Banco di Sicilia

Autorizzato al Commercio dei Cambi
OPERAZIONI DI BANCA - Cambio e Borsa

Banca Piccolo Credito Bergamasco

Società Anonima Cooperativa di Credito
a capitale illimitato

CAPIALE SOCIALE L. 879.900

FONDO DI RISERVA L. 2.362.484,18

Depositi a risparmio al 31 Dicembre 1923 L. 91.638.769,53

Sede in BERGAMO Via Paleocopa, 4

con succursali in Piazza Pontida, 2, in Borgo
Palazzo - Piazza S. Anna - Ufficio Cambio,
Viale Roma, 16 ed Agenzie nei prin-
cipali centri della Provincia

FA TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA,
con servizio di cambio di valute estere

Speciali condizioni sono fatte alle Casse
Rurali, Casse Popolari e alle altre istituzioni
Cooperative e di Previdenza della Diocesi e
Provincia di Bergamo.

Grande Albergo Concordia

Viale Roma - BERGAMO - Telefono 90

Casa di Primo Ordine

Vicino a tutte le Stazioni Ferroviarie

BAR - SALONI - BIGLIARDI!

Riscaldamento a Termosifone

Proprietari: MAMOLI, MARCHIO' & C.



Club Alpino Italiano

SEZIONE DI BERGAMO

VIA DANTE (Palazzo Camerale)

BOLLETTINO MENSILE

SOMMARIO: — 1. Convocazione dell'Assemblea Generale. — 2. Una novità nel Turismo Scolastico. — 3. La prossima conferenza del Conte Dott. Franco Grottanelli. — 4. I nostri Rifugi. — 5. Una buona usanza da mantenere. — 6. Ski Club — 7. Gruppo Studentesco.

Convocazione dell'Assemblea Generale

La sera di **Giovedì 14 Gennaio 1926** alle ore 20^{1/2}, presso la Sede Sociale (Palazzo della Camera di Commercio, Piazza Dante N. 4) avrà luogo l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci a termine del regolamento Sezionale, e sarà presentato il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. - *Lettura e approvazione del verbale della precedente Assemblea.*
2. - *Relazione morale e finanziaria della Direzione.*
3. - *Relazione dei Revisori dei Conti e approvazione del Bilancio 1925.*
4. - *Nomina delle cariche sociali e cioè:*
 - a) *di cinque consiglieri; scadono e non sono rieleggibili per compiuta rappresentanza: Albani conte avv. Gianfranco, Cesareni dott. Giulio, Luchsinger Enrico; scadono e sono rieleggibili Gennati avv. Domenico e Pansera avv. Giulio Antonio*
 - b) *dei Delegati alla Sede Centrale: scadono e sono rieleggibili Albani conte ing. cav. uff. Luigi, Gennati avv. Domenico, Luchsinger Enrico, Pansera avv. Giulio Antonio.*
 - c) *dei Revisori dei Conti: scadono e sono rieleggibili: Ghezzi rag. Carlo e Mazzoleni rag. Giuseppe.*

Ove non sia presente almeno la metà dei Soci, l'Assemblea è convocata in seconda seduta per la stessa sera di Giovedì 14 Gennaio alle ore 21. - e sarà valida qualunque sia il numero dei presenti

LA PRESIDENZA.

Una novità nel Turismo Scolastico

Abbiamo sott'occhio una circolare diramata in questi giorni dalla Presidenza del Touring Club Italiano, dove è detto che stanno per avvenire mutamenti nella organizzazione del Turismo Scolastico.

Come è noto il Turismo Scolastico, o meglio le Commissioni di Turismo Scolastico, vennero istituite fino dal 1915 dal Touring Club, allo scopo di propaganda turistica, e per instillare nei giovani delle scuole elementari e medie, l'amore per il paese.

La circolare summenzionata, enumera infatti le benemeritenze dell'iniziativa, ricordando l'appoggio di Enti, e di illustri personalità, e l'esito felicissimo che ebbe in circa 50 città, da Susa a Catanzaro, da Trieste a Siracusa, attraverso un numero grandissimo di gite ed escursioni, dirette a far conoscere agli studenti, qualche bell'angolo famoso od ignorato del nostro Paese, qualche monumento d'arte, qualche prodigio dell'industria. Senonchè, è sempre la circolare che parla, non esisteva ancora per queste Commissioni una organizzazione ben definita. Esse erano dirette da persone di buona volontà che facevano capo al *Touring Club Italiano* (?) e che davano la loro attività con impareggiabile abnegazione ed entusiasmo, ma agivano indipendenti, unite fra di loro soltanto da un vincolo ideale, cioè la *dipendenza diretta dal Touring*.

Da qui la determinazione del Touring, di unire le singole Commissioni in una *Federazione Nazionale* con Sede a Milano presso il Touring stesso, non solo, ma di aggregare tale Federazione alla *Confederazione*

Alpinistica ed Escursionistica Nazionale, nota sotto il diminutivo di *Caen* e che ha sede a Torino.

In effetto, la novità che il Touring Club Italiano annuncia, con una circolare stampata su carta di gran lusso, e col contorno di lettere, fervorini, statuti, regolamenti di concessioni ferroviarie, non è altro che una manovra sulla carta.

La realtà delle cose è alquanto diversa da quella comunicata dal Touring.

Noi parliamo da Bergamo che per quanto un po' discosta dalle traiettorie Susa-Catanzaro e Trieste-Siracusa, possiede una abbastanza prosperosa Commissione di Turismo Scolastico, opera e vanta di egregie persone di buona volontà, che non hanno mai fatto capo al Touring Club Italiano, se non per raccogliere l'iniziativa, geniale del resto, e tradurla in atto con perfetta indipendenza.

Queste persone invece fanno ed hanno sempre fatto capo alla Sezione locale del Club Alpino Italiano, ed alcune di esse, alle quali più che ad altre va il merito del lavoro compiuto, con impareggiabile abnegazione ed entusiasmo, fanno parte del Consiglio Direttivo della Sezione di Bergamo del Club Alpino.

Il Club Alpino non si è mai sognato di far figurare emanazione diretta della Sezione l'attività del Turismo Scolastico; avrebbe potuto farlo se i suoi appetiti fossero stati ad esempio quelli della *Caen*, invece si compiaceva che l'iniziativa fiorisse, la favoriva colla propaganda, metteva i locali della propria sede a disposizione della Commissione, così che questa si considerava ben a ragione in

casa propria, e le gite e le escursioni spesseggiarono e si moltiplicarono in piena indipendenza, senza mai sentire il bisogno di patrocinio del Touring, e malgrado l'assenza completa di qualsiasi collaborazione dei Consoli dello stesso.

I dirigenti stessi del Touring che ebbero occasione di venire a Bergamo a sollecitare l'abbastanza valido concorso degli studenti bergamaschi per la buona riuscita di loro manifestazioni, furono ospiti del Club Alpino, le riunioni furono tenute nella Sede del Club Alpino e le persone fative ivi incontrate, appartenevano al Club Alpino.

Nessuna sentita necessità adunque di mutamenti nella organizzazione d'un sodalizio che andava bene, e soprattutto nessuna utilità della aggregazione di questo alla *Caen*.

Ma a questo punto entra in scena la *Caen*, colla sua sete di far proseliti ad ogni costo, e col suo Conte Toesca di Castellazzo, che sogna di tenere in mano le redini di tutto intero il movimento alpinistico ed escursionistico Italiano, e dal suo incontro col Comm. Bertarelli del Touring, che è ben lieto quando può cogliere l'occasione di usare un riguardo al Club Alpino Italiano, è uscito il programma della manovra sulla carta annunciato.

Ma, è proprio sicuro il Touring che sia la via giusta quella di far sboccare nella *Caen* il Turismo Scolastico?

Oh! lo sappiamo bene quello che ci sbattacciano sotto il naso: concessione XIV per le riduzioni ferroviarie, la assistenza del Touring, *la Sorgente* (organo ufficiale del Turismo Scolastico) e la generosa collaborazione dei Consoli del Touring. Ma andiamo adagio.

Abbiamo già detto che quest'ultima è sempre mancata, e siccome le attitudini,

gli entusiasmi e le prerogative di condurre scolari in montagna non sono di tutti, e di tutti i giorni, abbiamo ragioni per credere che continuerà nella sua latitanza.

La Sorgente, organo del Turismo, è data a pagamento, seppure un po' ridotto.

L'assistenza del Touring è *nulla e non sentita*.

Restano le riduzioni ferroviarie, che *gli scolari possono avere, anzi hanno sempre avuto pel tramite dei Capi degli Istituti e delle Scuole*, riduzioni eguali a quelle conquistate dalla *Caen* con tanto scalpore.

E un'altra cosa resta, la quota di L. 2 per ogni iscritto, quota finora mai esistita, perchè il Turismo Scolastico, non aveva inquadratura di adepti, od elenchi di soci; quota che formerà non lieve scoglio da superare.

E allora, ad quid, Federazione e Confederazione?

Non vorremmo considerare con troppa severità il gesto di moltiplicare con una semplice circolare i soci di un sodalizio, ma a noi fa l'effetto che non sia estranea la fregola in taluni di emergere, sia pure ornandosi delle penne del pavone.

Ben meglio il Touring avrebbe provveduto nell'interesse delle Commissioni di Turismo Scolastico, mantenendo il buono che nella organizzazione vi era, e soprattutto la leale collaborazione delle Sezioni del Club Alpino Italiano, che sono le sole adatte a tradurre in atto il programma così pomposamente annunciato dalla Presidenza del Touring.

Perchè noi siamo d'opinione, e non abbiamo nessuna difficoltà a dichiararlo, apertamente, che lo scopo del Touring di dare maggiore impulso alla organizza-

zione delle Commissioni di Turismo Scolastico, coi nuovi provvedimenti annunciati, è altrettanto sentito quanto quello di aumentare l'eterogenea compagine della Caen e di fare un dispetto al Club Alpino.

Infatti in tutto il carteggio diramato a corollario della circolare indicata, nessun accenno a questa istituzione ed alle sue Sezioni ed alle persone che ad esse facevano capo ed erano poi gli artefici della attività del Turismo Scolastico.

Poteva forse nuocere in ogni centro una sede decorosa, adatta, gratuita, con un complesso di persone convinte, volenterose di prestare la preziosa opera loro con entusiasmo ?

E una biblioteca di opere turistiche ed alpinistiche a completa disposizione, con carte topografiche, materiale fotografico, ecc. ecc. dà consultare ?

E l'accesso gratuito ai rifugi alpini della Sezione, come sempre avvenuto in occasioni di gite, di settimane alpine, ecc. e nessuna quota da pagare a nessuno, nessuna immatricolazione, nessun elenco, nessuna tessera, ma lo svolgimento tranquillo di una attività alacre, simpatica e benemerita senza complicazioni burocratiche ed amministrative di sorta ?

Ma..... gli studenti correvano un pericolo ! Potevano essere incorporati nel Club Alpino Italiano, e questo la Caen non vorrebbe e questo il Touring Club Italiano aiuta a non volere.

Noi staremo a vedere quello che succederà.

A Bergamo il Turismo Scolastico abbiamo ragioni per credere che continuerà la sua strada senza sentire il bisogno di intruparsi in Federazioni od in Conferenze.

Esso riposa sulla salda attività dei dirigenti i quali collimano nel pensiero e nell'azione collo spirito delle circolari

ministeriali, anche recenti, intese a caldeggiare la sempre più attiva ginnastica escursionistica ed alpinistica della gioventù; non è alle sue prime armi, conosce lo scopo ed i mezzi per conseguirlo, e non sente alcun bisogno di scostarsi dalla sua strada.

F. P.



La prossima Conferenza del Conte Dott. Franco Grottanelli

All'invito rivoltogli dal Consiglio Direttivo, il Conte dott. Franco Grottanelli, Presidente della Sezione di Susa, ha risposto con una sollecita gentilissima adesione e noi gli porgiamo fin d'ora i più vivi ringraziamenti.

Il tema della conferenza, che è la prima della serie che è nostro intendimento far tenere, è

„ *Sotto il segno del crepuscolo* “
e sarà accompagnata da numerose splendide proiezioni.

A mezzo della stampa cittadina verrà data comunicazione della data prescelta e pertanto siamo certi che una vera folla saluterà quella sera l'insigne accademico, strenuo difensore di quello che è il più puro alpinismo.

La conferenza che sarà tenuta nel salone sociale sempre convenientemente riscaldato, è riservata ai soci ed alle loro famiglie ed il presente avviso serve fin d'oggi come invito personale.

La Presidenza.



ALBERGHI RACCOMANDATI

dalla Sezione di Bergamo
del CLUB ALPINO ITALIANO

Bergamo - Hotel Moderno - (V. inserz.)

Hotel Concordia (idem)

Gran Ristorante Nazionale (idem)

Bondione - Albergo Cascata (idem)

CHIAVENNA - Hotel National di fronte alla Stazione ed all'Ufficio Auto V. Spluga e Maloja - Garage - Riscaldamento - Tel. o

CAMPODOLCINO - Gran Hotel Poste Centro estivo e di sports invernali - Off. postale e telefon. - Luce elettrica - Termosifone

CANTONIERA PRESOLANA - Albergo Franceschetti Luce elett. - Termosifone - Sconto ai soci del C. A. I.

BRANZI - Albergo Monaci Ristorante - Garage - Scuderia - Propr. conduttore L. MONACI.

Roncobello - Gran Hotel Roncobello
(V. inserzione)

S. PELLEGRINO - Hotel Papa con dependance - Propriet. Vittorio Dadda - Il più antico - Completamente rimodernato.

SCILPARIO - Albergo Alpino Centro di escursioni e sports invernali - Comfort Moderno. Sconto 10% prezzi alla carta e 50% sulle pensioni ai soci del C. A. I.

GLDA TALEGGIO - Albergo Mangili Splendido soggiorno in centro prealpino - Comfort moderno - Ottimo trattamento.

LECCO - Albergo Mazzoleni Lungo Lago - rispetto all'imbarcadere - Ogni Comfort moderno.

SOCIETÀ RIUNITE TRASPORTI

ANGELO SALA - GIACOMO BENINI

SEDE Via Angelo Mai, 19 - Telef. 26

AGENZIA Via T. Tasso, 6 - » 60

per la vendita dei biglietti delle Ferrovie dello Stato - Ferrovia di Valle Seriana e di Valle Brembana - Ferrovie Federali Svizzere - Agenzia della Navigazione Generale Italiana - La Veloce - Lloyd Italiane.

Corrispondente dell' "ENIT",

TRASPORTI per l'interno e per l'estero - Grandi magazzini raccordati di nuovo impianto.

DEPOSITI e ASSICURAZIONI

SPAZIO RISERVATO

CAPPELLERIA COCCHI

di P. GHISALBERTI

BERGAMO - XX Settembre, 38



RICCO ASSORTIMENTO DI
CAPPELLI PER UOMO E RAGAZZO

DEPOSITO ESCLUSIVO PER
BERGAMO E PROVINCIA
DEL CAPPELLO PANIZZA

SCONTO SPECIALE AI SOCI DEL C. A. I

Manifatture & Confezioni

Ditta A. COCCHI di E. Adamoli

BERGAMO - Via XX Settembre, 38

Il più fornito magazzino stoffe
NOVITÀ ESTERE e NAZIONALI

Confezioni su misura accuratissime per uomo e signora - reparto speciale diretto dal nuovo Tailleurs Prof. Z. Mazzucchelli specializzato nel taglio moderno e di linea. Abiti sport confezionati con tessuti speciali di nostra esclusività.

Deposito impermeabili-abiti, confezionati costumi in ogni misura. Abiti Tailleurs Paletos per signora della rinomata Casa Lamm di Parigi. - Nostra esclusiva importazione.

ALPINISTI ! !

:: :: *Nelle vostre provviste
non caricatevi di troppa roba
inutile :: :: Bastano i Bi-
scotti ed il Cioccolato*

SALZA

BERGAMO

VIA XX SETTEMBRE, 26

PREZZI MODICISSIMI

Presso la Sezione

trovansi in vendita distintivi sociali:

grandi per montagna
(tipo ufficiale con scudo) a L. 10;

piccoli per città
(in argento e smalto) a L. 7.

Per questi ultimi si pratica forte sconto alle Sezioni che ne acquistino un certo quantitativo.

SPAZIO RISERVATO

I nostri Rifugi Alpini

Credo utile cosa nell'interesse del Club Alpino, della nostra Sezione e dei Soci, di passare in rassegna i Rifugi alpini della nostra Sezione, per farli conoscere a chi non li ha mai visti o non li ha visti tutti, per invogliare tutti i soci a visitarli, e per affermare ancora una volta quanto sia prezioso questo nostro patrimonio che unito a quello delle altre Sezioni, forma una delle forze formidabili del nostro sodalizio.

E credo sia sommamente necessario che i soci facciano conoscere al pubblico quello che ha fatto e quello che fa il Club Alpino per i rifugi, allo scopo di guadagnare altre reclute alla Sezione che ha bisogno di raggiungere i 1000 soci se vuole vedere nella conseguente maggiore elasticità del proprio bilancio, la possibilità di fare più e meglio di quello che ha fatto finora.

Se risaliamo col pensiero ai primi anni del Club Alpino, quando i pionieri della nostra passione andavano in montagna senza l'ausilio delle molte comodità che a poco a poco vennero ad imporsi, è facile stabilire quanti e quali possano essere stati i sacrifici delle prime scalate, dopo notti passate malamente in qualche baita, o addirittura all'adiaccio.

E se oggi abbiamo in ogni regione, la nostra casetta pronta ad ospitarci, ad offrirci ristoro alla fatica, e riparo dalle intemperie, e se frequentemente questa casetta è abbastanza ampia e comoda e vi funziona un servizio di alberghetto che con relativa tenue spesa ci fa trovare un ambiente pulito, caldo ed una cenetta che ci rifocilli, ben a ragione si possono ringraziare coloro che soldo per soldo

parsimoniosamente misero da parte i risparmi delle Sezioni per approntarci queste provvidenze senza delle quali la riuscita delle nostre imprese sarebbe irta di ben maggiori difficoltà e sacrifici.

Non sarà adunque mai abbastanza magnificata questa benemerita del Club Alpino, e non sarà mai esaurito il compito di ogni socio di apportare a questa nostra istituzione il contributo di una propaganda intesa a farlo conoscere per quello che veramente è e merita, e per trovare nuovi proseliti per portarlo a sempre più alta meta.

I rifugi della nostra Sezione sono 7. Sei di essi sono disseminati nelle Alpi Orobriche nostre e uno in Alto Adige.

Questo l'abbiamo battezzato col nome della nostra città, *Berg. mo.*, e gli altri hanno i seguenti nomi;

Rifugio Curò - Rifugio Coca - Rifugio Laghi Gemelli - Rifugio Fratelli Calvi - Capanna Albani - Rifugio Brunone.

Rifugio Bergamo.

È l'acquisto fatto dalla Sezione nell'Alto Adige.

Il Club Alpino Italiano, consegnatario dei Rifugi ex Austro-Germanici dell'Alto Adige, si è trovato dinanzi ad un problema formidabile.

Buona parte di rifugi danneggiati dalla guerra, da rifare, alcuni dalle fondamenta, gli altri da rimettere in efficienza dopo parecchi anni di abbandono.

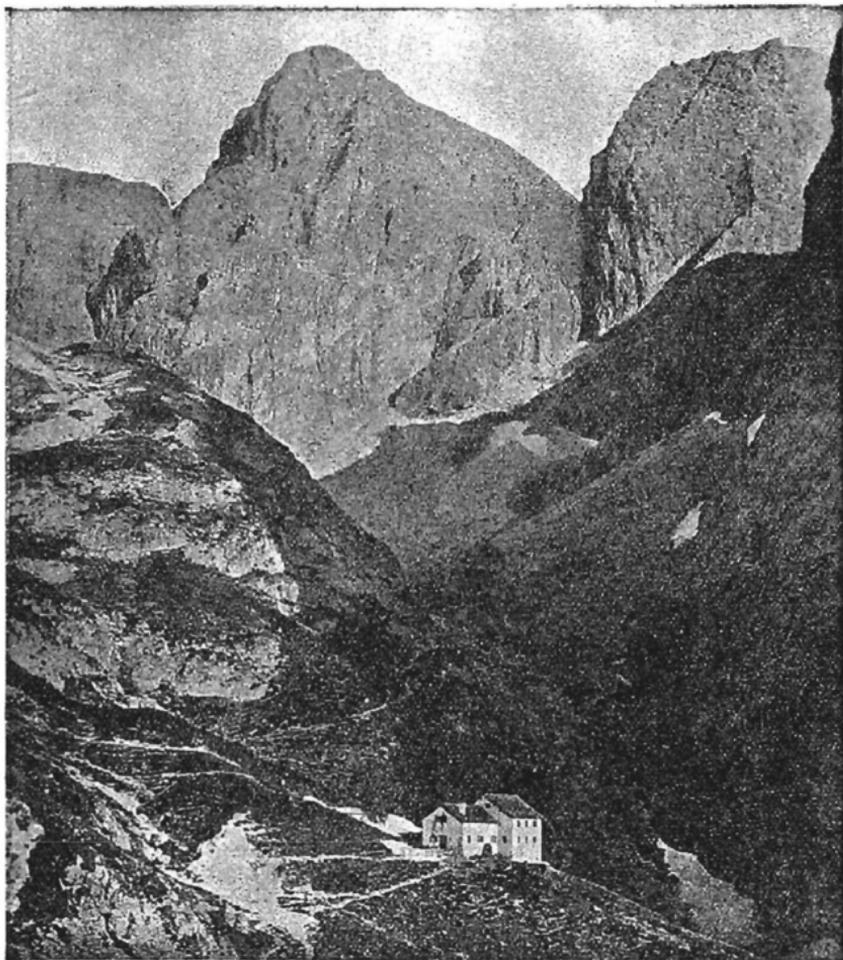
Problema formidabile sia dal lato economico, sia da quello politico, poiché si trattava di subentrare ad una organizzazione perfetta non solo, ma di capovolgere la situazione dell'Alto Adige, da

Pangermanista a Italiana, e quei rifugi dovevano diventare i « *piccoli posti* » della riconquista di quella parte d'Italia.

Bergamo non poteva mancare all'appello lanciato dal Club Alpino alle Sezioni, affinchè lo cadiuassero nella nobile e doverosa impresa. Bergamo non è mai assente laddove vibra la corda del patriottismo, e così fu che la nostra

Sezione si pose subito all'opera raccogliendo fra soli soci L. 25.000, e si rese consegnataria dell'ex Gresleiten-hutte, che battezzò col nome della nostra città,

Così è che Bergamo garibaldina possiede in Alto Adige uno dei migliori rifugi, vera sentinella di Italianità, ad affermare i sentimenti della nostra Sezione sentimenti che sono nè di avversione nè,



RIFUGIO BERGAMO nell'Alto Adige.

di odio per nessuno, ma di entusiastico attaccamento all'opera di graduale, pacifica penetrazione in quelle contrade finalmente e per sempre nostre.

La sottoscrizione anzidetta è stata raggiunta dalla seguente lista di soci :

Francesco Perolari	L. 1000
Cav. Enrico Luchsinger	> 1000
Enrico Sesti	> 1000
Comm. Antonio Pesenti	> 1000
Dr. Attilio Tombini	> 1000
Vico Giovanelli	> 1000
Comm. Luigi Bertoncini	> 1000
Grand. Uff. Enrico Beltrachini	> 1000
Matteo Legler	> 1000
Riccardo Legler	> 1000
Fornoni Antonio	> 1000
Reggiani Armando	> 1000
Avv. Domenico Gennati	> 1000
Tschudi Gioachino	> 1000
Bonaldi Avv. Gio. Maria	> 1000
Sala Grand. Uff. Lamberto	> 1000
Zavaritt Dr. Giulio	> 1000
Limonta Rinaldo	L. 1000
Gufianti Comm. Marino	> 500
Bravi Cav. Tancredi	> 500
Felli Comm. Enrico	> 1000
Benvenuti Comm. Faustino	> 1000
Limonta Dr. Giovanni	> 1000
Corti Avv. Cav. Uff. Antonio	> 1000
Honegger Ernesto	> 500
Caprotti Guido	> 1000
Crescenzi Cav. L.	> 150
Perani Benedetto	> 100

Il Rifugio Bergamo è situato alla testata di Valle Ciamin, a Mt. 2165 slm. a circa 4 ore da Tires, ameno, splendido luogo di villeggiatura posto in Valle di Tires, a 2 ore da Prato all'Isarco, stazione ferroviaria a 9 Km. da Bolzano.

L'accesso è facile, pittoresco, comodo per strada carrozzabile prima (vietata però ad automobili e motociclette) e mulattiera poi.

Siamo nella zona del Catinaccio, una delle più belle del mondo, dagli spettacolosi tramonti, dai meravigliosi riverberi d'oro delle dolomiti.

Dal Rifugio Bergamo si è ai piedi del Catinaccio d'Antermonia in un quarto d'ora, si è a due ore dal Rifugio del Vajolet, a tre ore dal Rifugio del Monte Pez, in un paesaggio di sogno.

Il Rifugio è una costruzione solida e monumentale a tre piani, con una trentina di letti in camerette completamente foderate in legno, a uno, due e tre letti, e altri numerosi locali con letti a pagliericcio e cassoni a paglia, capace di alloggiare circa 120 persone.

Possiede una bellissima sala da pranzo, uno spazioso vestibolo, cucina monumentale, stanza per guide, dispensa, cantina, gabinetti all'inglese ecc. ecc.

È un bell'alberghetto, comodo e pulitissimo, con una cucina inappuntabile ed un servizio modico e solerte per tutti i tre mesi estivi di apertura da Luglio, Agosto e Settembre.

Vi si parla naturalmente Italiano, ed i soci godono un trattamento speciale.

Le chiavi del Rifugio si trovano in Sezione a Bergamo, a Bolzano presso la Commissione Rifugi Alto Adige, e a Tires presso il Custode del Rifugio Francesco Tchagger.

La Sezione nostra si propone naturalmente non solo di tenere in piena, completa efficienza questo rifugio, ma di abbellirlo, di renderlo sempre più confortabile, di farne una meta al maggior numero di Italiani possibile.

Rifugio Curò.

È situato nella regione del Barbellino poco discosto dalle Cascate del Serio alla testata della Valle Seriana.

Da Bergamo colla ferrovia Valle Seriana a Ponte della Selva (Km. 28)

od a Clusone (Km. 32) poscia strada provinciale di 22 Km. circa a Bondione (Mt. 891). Da qui in due ore e mezza al Rifugio seguendo il sentiero formatosi sulla strada militare che segue a mezza costa sul lato sinistro orografico della Valle.

Il Rifugio Curò situato a 1898 mt. s.l. m. è ben visibile da Bondione, sulla cresta del baluardo che forma la testata della Valle, fra i massicci del Coca e del

fino a raggiungere l'attuale efficienza.

È il massimo e più frequentato Rifugio della Sezione e consta di vestibolo, cucina, refettorio e cantina al piano terreno e di due ampi dormitori al primo piano capaci di una trentina di letti in ferro con rete metallica dotati di materassi e coperte.

Il Rifugio Curò domina il grandioso anfiteatro che dal Re Castello, al Gleno allo Strinato al Costone, al Torrena, Cime



RIFUGIO CURÒ

Re Castello rispettivamente a Est e ad Ovest del Rifugio stesso.

Esso è attualmente alla sua terza edizione.

Anticamente era un ben limitato bailetto con mura a secco, posto un po' più a Est dell'attuale, e di cui sono ancora visibili le grame vestigia.

Nel 1895 venne eretta parte dell'attuale Rifugio, e cioè il piano terreno, nel 1914 subì una nuova trasformazione

di Barbellino, Pizzo Diavolo di Barbellino, Capponcello, Cavrel e Coça, contornano l'ampio e magnifico Piano del Barbellino prossimo ad essere trasformato in un immenso lago capace di circa 18 milioni di metri cubi d'acqua.

Dal Rifugio Curò si accede al passo del Gleno che mette a quello di Belviso ed alla Valle omonima che conduce all'Aprica a Nord, ed alla Valle del Gleno ed a Vilminore a Sud; al passo

Albergo Roncobello

ALTA VALLE BREMBANA

. . . METRI 1040 sul livello del mare

Casa di primo ordine

Comfort Moderno - Cura climatica e lattea - Garage - Lawn tennis - Centro turistico e alpinistico - Pensione

DIRETTORE:

BALDELLI LUIGI - Via Legnano, 4 - Milano

Aperto da LUGLIO a SETTEMBRE

Albergo Cascata

BONDIONE (m. 900 s. l. m.)

Aperto tutto l'anno - Splendido centro

alpinistico - Recapito guide e

portatori - Custode chiavi dei

Rifugi alpini CURÒ e COCA

ALLOGGIO PER 30 PERSONE

PREZZI MODICI

Conduttore Proprietario

BONACORSI SIMONE

MAGLIE
CALZE
BERRETTI
GUANTI

Maglificio Alboini

VIA XX SETTEMBRE, 42

BERGAMO

.. TELEFONO N. 12-40 ..

Spazio disponibile

Spazio disponibile

Troverete ogni tipo di Calzature per uomo donna e bambini, delle migliori Marche nazionale ed Estere a prezzi convenientissimi, presso il

Premiato Calzaturificio

Arturo Redaelli

BERGAMO

SEDE: Via XX Settembre, 43 - Telef. 6-68

SUCCURSALE: Via T. Tasso, 20 - Telef. 12-72

Succursale in PALAZZOLO sull'OGGIO

Piazza Roma N. 20

Sconti speciali ai mutilati di guerra e ai combattenti.

Sconti speciali ai Soci del C. A. I.



BIRRA SERIATE

Fratelli VON WUNSTER

di Grasso di Pila che pure porta in Val Belviso, al Passo di Caronella, a quello di Bondone, della Malgina e del Diavolo che mettono alla Valtellina.

Questo Rifugio è stato fin qui esercitato ad alberghetto durante i tre mesi estivi di Luglio, Agosto e Settembre. Assai probabilmente non lo sarà più per qualche anno causa i grandiosi lavori idrici in corso. Sarà però, ed è tuttora, accessibile, e le chiavi sono per adesso depositate in Sede a Bergamo, salvo a trovare, come quelle del Rifugio di Coca, il loro posto a Bondione a stazione alpina propizia.

(continua.)



Una buona usanza di mantenere

È quella della distribuzione di doni ai fanciulli poveri delle scuole elementari di Tires, (Alto Adige) paese compreso nella giurisdizione del nostro *Rifugio Bergamo*

Veramente per la nostra Sezione è il primo anno questo nel quale le viene demandato il compito della distribuzione dei doni, poichè iniziativa Tedesco-Austriaca, venne dal dopo guerra e fino all'anno scorso mantenuta viva dalla Commissione dei Rifugi dell'Alto Adige, ed ora passata alle rispettive Sezioni che i diversi Rifugi hanno ricevuti in consegna.

E Bergamo, anche in questa occasione, come sempre, non verrà meno al proprio compito che sarà gesto gentile e simpatico, destinato a far conoscere a quelle popolazioni gli intendimenti del Club Alpino, improntati sempre ad una ferma e serena propaganda di italianità intesa a raggiungere il maggior

grado di pacifica civile convivenza.

Allo scopo di conseguire un risultato pratico, noi invitiamo fin da ora tutti i soci a voler concorrere con denaro ed oggetti alla riuscita, riservandoci di pubblicare le offerte di ognuno.

Intanto la Sezione ha interessato il Maestro e la Maestra Comunale di Tires perchè d'accordo col Sindaco del paese, col Medico e col custode del Rifugio Bergamo, venga compilata la distinta dei fanciulli poveri e più meritevoli del paese ai quali i doni saranno distribuiti.

E la distribuzione presenterà l'occasione di una simpatica cerimonia poichè sarà eseguita direttamente in luogo da Soci, e speriamo da Socie della Sezione, nel mese di Gennaio p. v. Siamo informati che tutte le Sezioni che hanno rifugi in Alto Adige sono occupate alla raccolta dei doni per i paesi delle singole zone di giurisdizione. Tali Sezioni sono quelle di Padova, Trento, Verona, Vicenza, Ampezzana, Firenze, Genova, Milano, Biella, ecc.

La Sezione di Bergamo è quindi in nobile gara per tenere alto il nome della propria città. Avanti adunque!

* *

È stata inoltre diramata a molti soci una lettera d'invito, che riproduciamo qui sotto integralmente; chi non l'avesse personalmente ricevuta non si creda per questo dispensato dal dare il suo contributo, perchè sarà assai gradito.

Ecco il testo della lettera:

Egregio Consocio,

« Il Club Alpino Italiano intende anche quest'anno, continuando la tradizionale manifestazione iniziata dal Club Alpino Austro-Tedesco, distribuire doni natalizi ai bambini dell'Alto Adige più meritevoli e più bisognosi, abitanti nei

paesi di fondo valle, in prossimità dei rifugi ».

« In una recentissima riunione tenuta a Bolzano, cui hanno partecipato tutti i Presidenti delle Sezioni che hanno rifugi in Alto Adige, venne riconosciuta l'opportunità di dare all'iniziativa il massimo impulso, specialmente in considerazione dell'attuale momento politico e dell'atroce campagna di anti italianità che trova le sue forti radici dietro i confini del Brennero; pertanto venne demandato l'incarico e la cura dell'organizzazione alle singole Sezioni, che la hanno accettata con entusiasmo ».

« La Sezione di Bergamo, che è sempre stata all'avanguardia del movimento alpinistico, vuole anche in questa occasione gareggiare con le consorelle e poichè ha l'onore ed il vanto di avere in Alto Adige uno dei più belli, dei più vasti e dei più frequentati rifugi delle Dolomiti: il Rifugio Bergamo, alla testa della Valle Ciamin, a 4 ore dell'abitato di Tires, si prepara a raccogliere i regali che una comitiva di soci recherà poi lassù e distribuirà direttamente nelle scuole. »

« Lo scopo, oltrechè eminentemente benefico, è *volutamente politico e supremamente italiano*: non vi è chi non veda che anche questo è un mezzo per attirare le simpatie della popolazione e sfatare le calunnie e le menzogne che improvvisati turisti e mestatori d'oltre alpe, importano e divulgano al di qua dei nuovi confini. »

Egregio Consocio,

« La nostra Sezione del C.A.I. apre quest'oggi la sottoscrizione e la raccolta dei doni e sarà orgogliosa se il consenso ed il concorso, anche modesto, ma unanime di tutti i soci, le consentirà di portare a compimento ed al più presto il doveroso impegno assunto. »

« Facciamo quindi appello alla di Lei ben nota generosità ben lieti se potremo annoverare anche il di Lei nome fra quelli dei migliori nostri amici. »

Il Segretario
DR. BRAVI

Il Presidente
F. PEROLARI

Saranno preferite le offerte in oggetti e articoli utili ma non saranno disdegnati anche i versamenti in denaro, che in regali è facilmente trasformabile.

La Sede sociale sarà il luogo di raccolta e là dovranno esser fatti pervenire i doni, che un gruppo di gentili signorine consocio preparerà per la distribuzione. Ancora e sempre Bergamo si faccia onore!



Impr., sioni dalla Capanna Albrici in Pendezza.

SKI CLUB

LA NOSTRA CAPANNA

Il Consiglio Direttivo dello Ski Club aveva da tempo adocchiata una nuova località che prometteva di prestarsi magnificamente a diventare un superbo ed invidiabile campo di esercitazioni, e fin dalla passata stagione invernale, in occasione di una traversata del Formico volle spingersi fin là a bella posta per riconoscere il sito e studiare l'opportunità di crearvi nelle vicinanze una confortevole base.

Non c'era che dire! la vastità della zona, la sua configurazione, il facile e comodo accesso, la possibilità di trovarvi una costruzione adattabile a modesto rifugio confermarono la prima impressione; dopo breve consiglio venne deciso di svolgere trattative per ottenere l'uso durante la stagione invernale di una di quelle baite.

Senonchè l'offerta spontanea, inaspettata e graditissima da parte del Sig. Rag. Carlo Albrici di Milano, che è un ottimo socio del C. A. I., col mettere a completa disposizione dello Ski Club Bergamo la sua casetta situata sulle pendici nord-orientali del Monte Fogarolo, soprastante Clusone, ci tolse subito l'imbarazzo della scelta.

La solida costruzione si dimostrò perfettamente rispondente al caso nostro, ma richiese non poco lavoro per ripulirla e riordinarla internamente; si provide infine a trasportarvi tutto l'indispensabile per poterla comodamente abitare.

Così che ora i soci dello S. C. B. possono disporre di una bella capanna di più ambienti su due piani: cucina,

saletta da pranzo e varie stanzette facilmente riscaldabili per mezzo di due caminetti e di due stufe: vi è anche una legnaia ed un ambiente adibito ad essiccatoio di ski ed indumenti. È arredato con otto piccole brande fornite dei relativi materassi e cuscini, nonchè di abbondanti coperte; non mancano gli utensili di cucina, stoviglie e posate: è un simpatico ritrovo molto frequentato dai Soci.

Vi si accede comodamente in poco più di un'ora e mezza dalla stazione della F. V. S. di Clusone, dapprima per la mulattiera diretta a S. Lucio che si abbandona davanti alla prima stalla che si incontra per attraversare la Valle Molera; si risale il pendio obliquamente in direzione del roccolo del Teresù (m. 975) che si raggiunge in poco più di un'ora. Il terreno è percorso anche da una buona mulattiera ed è facilmente praticabile con gli ski. In altri quaranta minuti si tocca il sommo del dosso boscoso antistante su cui sorge la capanna, passando lungo una valletta a sinistra prima e risalendone poi direttamente la destra orografica.

L'accesso e l'uso della Capanna Albrici è disciplinato dal seguente regolamento che deve essere scrupolosamente osservato per il regolare funzionamento.

Regolamento Capanna Albrici in Pendezza (m. 1230)

I. - L'uso della Capanna è riservato esclusivamente ai Soci dello Ski Club Bergamo

II. - I non Soci, onde non costringerci a spiacevoli rifiuti, sono pregati a non richiederne l'uso, neppure in via straordinaria.

III. - La precedenza è data dall'ordine di prenotazione.

IV. - Il soggiorno è soggetto alla tassa di L. 1. per persona a titolo di indennizzo legna.

V. - Il pernottamento è fissato in L. 3. per persona e per notte, compresa la tassa per la legna.

VI. - Dell'esazione di dette quote è responsabile il Socio incaricato appositamente ogni domenica.

VII. I soci sono tenuti ad iscriversi sull'apposito registro dei visitatori a scopo di statistica e di controllo, annotando a lato le tasse pagate.

VIII. - La qualità di Socio non esonera dalla responsabilità per qualsiasi danno arrecato alla Capanna o al suo arredamento.

IX. - Prima di lasciare la Capanna è obbligo assicurarsi che sia spento il fuoco, fatta pulizia della capanna e degli utensili adoperati e chiuse accuratamente le porte e finestre.

X. - Le chiavi della capanna trovano a disposizione dei Soci dello S.C.B. nella sede sociale in Piazza Dante N. 4, previo deposito di L. 15.

Gruppo Studentesco

Se nella riunione degli studenti alpinisti tenuta giovedì 3 dicembre è mancato il numero, non è mancata la qualità.

I più attivi c'erano tutti, al completo; sono questi l'anima del gruppo, ne sono i più fieri paladini ed i più tenaci collaboratori. Sono loro che pazientemente attirano e guidano i nuovi compagni per le vie dell'alpe; li persuadono poi dell'utilità dell'Associazione e del dovere di aiutare quello che è il massimo sodalizio alpinistico nazionale, non solo,

ma che essendo stato sempre all'avanguardia tutto ha fatto e molto ancora vuol fare per far conoscere ed apprezzare le nostre belle montagne: il Club Alpino Italiano.

Questo nucleo di giovani studenti non solo entusiasti propagandisti ma anche discreti alpinisti ed ottimi camminatori s'è riunito la sera del 3 dicembre nel salone della Sede, dove s'era dato convegno, per rinsaldare le file e per concretare l'azione da svolgere nel corrente anno scolastico.

Esposti in linea generale quali debbono essere gli intendimenti del Gruppo Studentesco, nel quale si forgiavano e si temprano i giovani soci del C. A. I., schematizzato un programma, il Dott. Bravi ha brevemente accennato alla subdola mossa partita da Milano dal Palazzo di Corso Italia e tendente ad irreggimentare le libere forze del Turismo Scolastico nelle file della Confederazione Escursionistica, in evidentissimo contrasto quindi agli scopi ed agli interessi del Club Alpino Italiano poi che chiaro è che anche questa è una manovra mirante a minare la nostra salda compagine.

Venne infine deliberato di subordinare le manifestazioni alle condizioni della montagna e di indire quindi di volta in volta le gite alternandole con escursioni ed esercitazioni di Ski.

È stato in ultimo costituito un Consiglio Direttivo composto da rappresentanti delle diverse scuole, cui è demandato l'incarico della propaganda, dell'organizzazione di manifestazioni giovanili a fianco dell'opera svolta dalla Sezione.

Ebra.

Redattore Responsabile: Avv. GIULIO ANT. PANSERA

BERGAMO - TIPOGRAFIA SECOMANDI

Banca Commerciale Italiana

‡ ‡ Società Anonima
SEDE MILANO *‡ ‡*

Capitale Sociale L. 400.000.000 - Versato L. 348.786.000 - Riserve L. 200.000.000

SEDE DI BERGAMO

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

ALBERGO RISTORANTE PIEMONTESE

VIALE ROMA - TELEFONO 8-13
RISCALDAMENTO CENTRALE - TRATTAMENTO FAMILIARE
DELLA

Società Anonima PICVI ENOSTELLA DONDENA
PRODUZIONE INDUSTRIA COMMERCIO VINI D'ITALIA

Specialità: Picvi Gran Spumante, Extra secco - secco - dolce - Vermouth Bianco
Vanigliato Enostella - Vini e Moscati Extra da bottiglia.

ALPINISTI !!!

LE MIGLIORI
COLAZIONI FREDE

si trovano presso la Premiata Salumeria

CESARE GHISALBERTI

BERGAMO - XX Settembre, 5
TELEFONO 7-27

IL

Dott. G. Limonta

Via XX Settembre, 14

visita per malattie:
dell'Orecchio, Naso
e Gola : : : :

♥ dalle ore 14 alle 16 *♥*
Lunedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì

Società Vetraria Bergamasca

BERGAMO - Viale Vittorio Emanuele, 19 - Telef. N. 33

VETRI - CRISTALLI - SPECCHI

OFFICINA ARTISTICA PER LA SMERIGLIATURA - DECORAZIONE - MOLATURA DEI SPECCHI E CRISTALLI

BANCA MUTUA POPOLARE DI BERGAMO

Società Anonima Cooperativa di Credito a Capitale illimitato
IL PIÙ ANTIGO E DIFFUSO ISTITUTO BANCARIO DELLA PROVINCIA
Anno di Fondazione 1869

DIREZIONE CENTRALE
UFFICIO CAMBIO

BERGAMO

Piazza Vittorio Veneto

Sede - MILANO - Via Oriani n. 5 (Angolo via Lauro)
N. 58 Agenzie nella Provincia

Prezzo Locazione Cassette per tutta l'annata 1925

Categoria		Anno	Semestre	Trimestre
1	24 x 27 x 45	L. 60.—	L. 35.—	L. 20.—
2	17 x 27 x 45	« 45.—	» 20.—	» 15.—
3	14 x 27 x 45	« 35.—	» 20.—	» 12.—
4	9 x 27 x 45	« 20.—	» 12.—	» 7.—
5 (Popolari)	6 x 20 x 30	« 12.—	» 7.—	» 4.—

Massima sicurezza - Pronto ed accurato servizio - Assoluta convenienza

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA - DI BORSA - DI CAMBIO

GRANDE CAFFÈ - RISTORANTE - BAR NAZIONALE

BERGAMO (SENTIERONE)

TELEFONO 7-47



TELEFONO 9-52

LOCALE DI PRIMO ORDINE

SALONI E TERRAZZE PER BANCHETTI

SOCIETÀ BARDONESCHI & C.